



3 Dicembre 2017
Parco Nazionale della Sila
Anello dei Colli Perilli
Intersezionale con la Sezione CAI di Catanzaro

Ritrovo e partenza: ore 7 Castrovillari Piazza Giovanni XXIII; Località Nocella (Lorica) ore 9,15;
Inizio escursione: Località Nocella, 1310m; altitudine massima: Croce dei Laghi (Colli Perilli), 1766m;
Difficoltà: E
Durata: ore 5,30 circa comprese le soste;
Dislivello: 456 m;
Trasporto: con auto propria ottimizzandone il numero e contribuendo ai costi energetici (€ 10,00 a passeggero);
Acqua: da casa - fontana alla partenza;
Pranzo: al sacco;
Equipaggiamento ed abbigliamento: a strati adeguato alla stagione;
Lunghezza del percorso: 11 km;
Accompagnatori: Peris Vincenzo, Fera Gabriele, Gigliotti Monica, Arcuri Raffaele;
Organizzazione: Carla Primavera 338/3728166, Gabriele Fera (CAI CZ);

Descrizione percorso

L'inizio del percorso sarà dalla località di Nocella (mslm 1310). Dopo un breve tratto giungeremo al punto di incontro di due sentieri il 420 e il 438, che costituiscono l'anello del percorso, in prossimità di una grande cascina, da qui prenderemo il sentiero di destra, il 438, e inizieremo la salita che ci porterà, dopo circa 5 chilometri alla vetta Croce dei Laghi (mslm 1766). Il percorso è abbastanza agevole, con qualche piccolo tratto disconnesso, ed è caratterizzato prevalentemente, da faggi (ora in veste autunnale), abeti e agrifogli. Salendo il bosco si dirada e si cominciano a intravedere le vette più alte della Sila Grande e il Lago Arvo. Poco prima della vetta incroceremo il sentiero 420 che, dopo essere stati in cima, imboccheremo per il ritorno, quindi saliremo alla sommità della Croce dei Laghi. Siamo su una delle principali vette della dorsale del Montenero e dell'intero altopiano della Sila. Da qui si possono osservare le vallate del lago Arvo e Ampollino, si potrà spaziare praticamente su tutto l'altipiano della Sila Grande e osservarne tutte le più alte cime (Botte Donato, la più alta vetta della Sila Grande 1928m), il Montenero (seconda vetta del gruppo montuoso, 1881m), le cime più alte della Sila Piccola, ma anche parte della catena costiera (Monte Cocuzzo) e del Pollino. Qui, se le condizioni meteo lo permetteranno consumeremo il nostro pranzo al sacco. Per il ritorno percorreremo per poche centinaia di metri il sentiero dell'andata e, appena incrociato il sentiero 420, lo imboccheremo girando a destra, iniziando la via del ritorno che offrirà bellissimi scorci panoramici sul Lago Arvo fin quasi al punto di partenza dell'escursione.